tiscali.

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2005

SOMMARIO

Organi sociali	3
Azioni Tiscali	
Criteri di redazione	
Dati di sintesi	
Risultati economico finanziari	9
Fatti di rilievo	25
Evoluzione prevedibile della gestione	
Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	

ORGANI SOCIALI

- Composizione degli organi sociali
- Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vittorio Serafino

Amministratore Delegato

Tommaso Pompei*

Direttore Finanziario

Massimo Cristofori

Consiglieri

Victor Bischoff

Francesco Bizzarri

Gabriel Pretre

Gabriele Racugno

Mario Rosso

Collegio sindacale

Presidente

Aldo Pavan

Sindaci

Piero Maccioni

Massimo Giaconia

Sindaci supplenti

Andrea Zini

Rita Casu

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

^{*} Nominato l'11 gennaio 2006

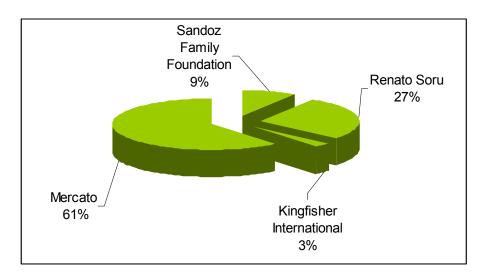
AZIONI TISCALI

Le azioni Tiscali sono quotate sulla Borsa Italiana (Tis). Fino al 23 dicembre 2005, data di conclusione del processo di Delisting dalla Borsa francese, le azioni Tiscali sono state quotate anche sul circuito Euronext di Parigi.

Al 31 dicembre 2005, la capitalizzazione di mercato era pari a 1.061 millioni di Euro.

Il numero delle azioni che rappresenta il capitale sociale del Gruppo è di 396.738.142 al 31 dicembre 2005. Questo dato e la ripartizione dell'azionariato rimangono invariati rispetto al 30 settembre 2005.

Di seguito, si riporta la struttura dell'azionariato di Tiscali al 31 dicembre 2005:

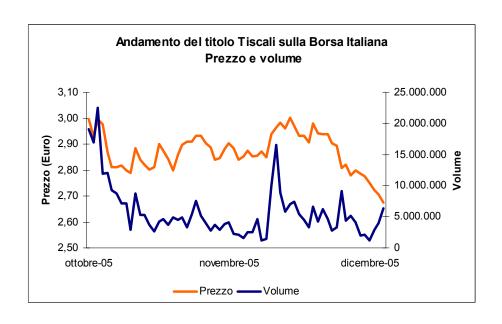


Al livello borsistico, il titolo Tiscali ha mantenuto un andamento variabile, sostenzialmente in linea con l'andamento del mercato. Il trend positivo che aveva caratterizzato il trimestre si è arrestato durante la seconda meta del mese di dicembre. Tale andamento, peraltro in linea con quanto osservato nello stesso periodo degli esercizi precedenti, è stato influenzato dai disinvestimenti di fine esercizio, secondo la prassi seguita da diversi investitori, che tendono a fine anno a chiudere le loro posizioni.

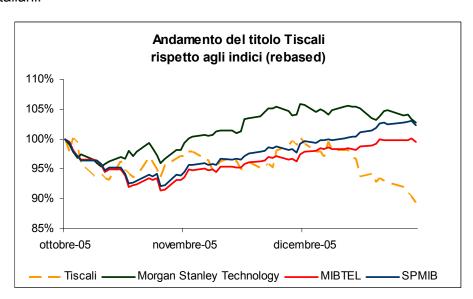
Il prezzo medio del trimestre è di 2,87 Euro. Il prezzo massimo del periodo, 3,00 Euro, è stato registrato il 1° dicembre, mentre il minimo, 2,67 Euro, il 30 dicembre 2005.

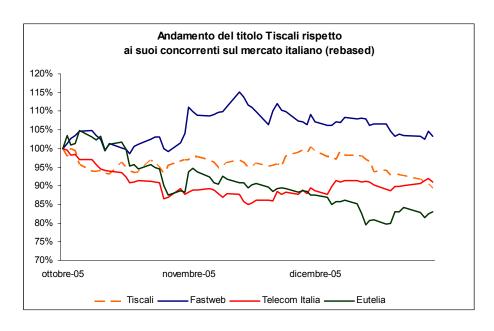
Rispetto ai suoi concorrenti italiani, il titolo Tiscali ha comunque registrato una performance superiore a quelle dei titoli Telecom Italia e Eutelia.

Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo Tiscali nel corso del quarto trimestre 2005:



I grafici di seguito riportano l'andamento del titolo Tiscali rispetto agli indici di mercato ed ai concorrenti italiani.





I volumi si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 5 800 413 pezzi, per un controvalore medio giornaliero pari a 16,6 millioni di Euro. Nel trimestre, il controvalore medio degli scambi è stato pari a 1,11 miliardi di Euro.

I volumi di scambi del titolo e la dinamica degli stessi (in contrazione) confermano la scelta del 'Delisting' dal circuito Euronext di Parigi.

Scambi medi giornalieri del titolo Tiscali sui due mercati di quotazione.

Valori in numero di azioni

	Borsa Italiana		Euronext P	arigi	Totale		
Data	numero di azioni	in %	numero di azioni	in %	numero di azioni	in %	
Ottobre-05	8.111.137	99,89%	8.728	0,11%	8.119.865	100%	
Novembre-05	4.625.452	99,38%	28.965	0,62%	4.654.417	100%	
Dicembre-05	4.611.398	99,71%	13.478	0,29%	4.624.875	100%	
Media giornaliera	5.782.875	99,70%	17.538	0,30%	5.800.413	100%	

Fonte: Bloomberg

CRITERI DI REDAZIONE

La relazione trimestrale al 31 dicembre 2005, secondo quanto indicato dall'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971/1999, e successive modifiche ed integrazioni, così come modificato in particolare dalla delibera Consob n.14990 del 14 aprile 2005, è stata redatta applicando i criteri di misurazione e valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards) in vigore al 31 dicembre 2005. In particolare, la suddetta relazione trimestrale rientra nel campo di applicazione dell'IFRS 1 – 'First time adoption of IFRS', in considerazione del fatto che il bilancio annuale dell'esercizio 2005 verrà redatto per la prima volta secondo gli IFRS.

A partire dall'esercizio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del sopramenzionato Regolamento europeo n.1606/2002, il Gruppo Tiscali ha adottato i nuovi principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards e 'IAS' – International Accounting Standards) emanati dallo 'IASB' (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea, nonché le interpretazioni contenute nei documenti dell'International Financial Reporting Committee ('IFRIC'), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee ('SIC') ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo Tiscali a partire dall'esercizio in corso.

I dati comparativi dei corrispondenti periodi degli esercizi precedenti sono stati rideterminati e riesposti secondo i principi contabili internazionali (IFRS/IAS). Nell'Appendice 'Transizione ai principi contabili internazionali' sono riportati i prospetti di riconciliazione, unitamente alle relative note esplicative inerenti gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IAS/IFRS della Relazione semestrale al 30 giugno 2005 e della Relazione trimestrale al 30 settembre 2005.

DATI DI SINTESI

Dati economici (milioni di EURO)	31 dicembre 2005 4° trimestre	31 dicembre 2004 4° trimestre	31dicembre 2005 12 mesi	31 dicembre 2004 12 mesi
RicaviRisultato operativo lordoRisultato operativo	199,9 32,9 (14,5)	175,8 31,9 (45,8)	739,3 116,9 (68,7)	655,1 77,5 (120,8)
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di EURO)	31 dicembre 2005	30 settembre 2005	31 dicembre 2004	
Totale attività	1.024	1.055	1.468	
Indebitamento finanziario nettoPatrimonio netto	284 299	269 323	360 318	
Investimenti	66	92	158	
Dati operativi (migliaia)	Al 31 dicembre 2005	AI 30 settembre 2005	Net AdsL additions 4° trimestre	
Utenti Accesso	4.723	4.900 1.485	220	
Utenti ADSL (broadband) di cui: Utenti ADSL (unbundling)	1.715 362	280	230 82	

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

PREMESSA

Nel quarto trimestre 2005 è proseguita costante e significativa la crescita del Gruppo, sia in termini di ricavi che di redditività. In qualità di 'IP company', la cui offerta è incentrata sui servizi di accesso, il principale indicatore della crescita è rappresentato dal numero di abbonati ADSL, che raggiunge la significativa cifra di 1,7 milioni al 31 dicembre 2005. Di questi, una sempre maggiore proporzione di tali utenti è stata migrata sulla modalità unbundling (oltre 360 mila utenti sulla rete ULL) con un conseguente tendenziale miglioramento della marginalità.

La nomina di Tommaso Pompei a Chief Executive Officer avviene in un momento importante per Tiscali. Dopo aver attuato il processo di focalizzazione nei mercati chiave e aver implementato il processo di rifinanziamento, Tiscali oggi può affrontare una nuova fase di sviluppo cogliendo le opportunità offerte da un mercato dinamico ed in rapida evoluzione, che vede l'offerta di servizi 'bundle' come uno dei suoi elementi centrali e caratterizzanti.

I risultati economici e finanziari del Gruppo Tiscali ed i dati storici di confronto contenuti nella presente Relazione Trimestrale sono stati determinati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e sulla base di un perimetro di Gruppo omogeneo, che include le partecipazioni in Italia, Regno-Unito, Germania, Olanda, Repubblica Ceca e TiNet IP.

ANDAMENTO ECONOMICO

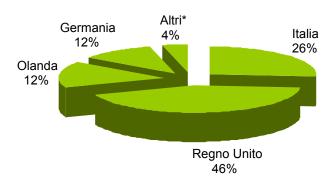
Conto economico (Euro migliaia)	31 dicembre 2005 4° trimestre	31 dicembre 2004 4° trimestre	Var.%	31 dicembre 2005 12 mesi	31 dicembre 2004 12 mesi	Var.%
Ricavi	199.982	175.752	14%	739.288	655.133	13%
Altri proventi	421	4.846		5.266	9.009	
Acquisti di materiali e servizi esterni	135.238	113.074	20%	503.207	446.437	13%
Costi del personale	23.325	22.899	2%	105.954	106.305	-
Altri costi operativi	8.981	12.682	-29%	18.466	33.945	-46%
Risultato operativo lordo	32.859	31.943	3%	116.927	77.455	51%
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	13.861	38.398	-64%	50.806	69.053	-26%
Ammortamenti	33.504	39.345	-15%	134.848	129.217	4%
Risultato operativo	(14.506)	(45.800)	68%	(68.727)	(120.815)	43%
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto		869		(726)	640	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(5.760)	(7.940)	-27%	(27.847)	(37.175)	-25%
Risultato prima delle imposte	(20.266)	(52.871)	62%	(97.300)	(157.350)	38%
Imposte sul reddito	49	110.747		(45.119)	110.614	
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(20.315)	57.876		(142.419)	(46.736)	
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(15.178)	(43.467)		105.428	(87.449)	
Risultato netto	(35.493)	14.409		(36.991)	(134.185)	

Nel quarto trimestre 2005, il Gruppo Tiscali ha registrato ricavi per circa 200 milioni di Euro, in crescita del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (circa 175,8 milioni di Euro) e dell' 8% rispetto al terzo trimestre 2005 (circa 185,7 milioni di Euro), periodo interessato dall'operazione di cessione degli utenti wholesale olandesi a KPN, che aveva generato ricavi netti di circa 7 milioni di Euro.

Tale evoluzione deriva principalmente dalla continua crescita dei ricavi di accesso, ed in particolare dei servizi ADSL. Confermando l'andamento dei trimestri precedenti, il rilevante incremento degli utenti nel Regno-Unito continua a guidare la crescita dei ricavi del Gruppo.

Ricavi per area geografica

Il grafico si riferisce ai risultati del quarto trimestre 2005.



^{*} La voce altri include i ricavi derivanti dalle controllate in Rep. Ceca e Tinet IP.

Nell'esercizio 2005, i ricavi delle società operative in <u>Italia</u> ammontano a 196,4 milioni di Euro, essenzialmente relativi alla Tiscali Italia S.r.l.. La crescita rispetto all'esercizio 2004 (180,8 milioni di Euro) è del 9%. Il fatturato derivante dalla vendita di servizi broadband nell'esercizio, ha registrato una performance positiva (+29%), trainata dalla crescita degli utenti attivi (+75%), rispetto ad una crescita del mercato (linee atttive) di circa il 55%. Le attivazioni nette nel trimestre sono state oltre 40 mila, portando gli utenti ADSL al 31 dicembre 2005 a circa 303 mila, con ricavi nel quarto trimestre 2005 di 53,3 milioni di Euro (40,2 milioni di Euro nel quarto trimestre dell'esercizio precedente). Gli utenti in modalità ULL hanno raggiunto a dicembre le 107 mila unità. Il prodotto d'accesso ADSL a 2 Mb/s e VoIP a 19,95 Euro lanciato nel corso del trimestre è stato il traino della crescita della base utenti. Il quarto trimestre ha anche visto il lancio dei prodotti a 24Mb/s, offerta resa possibilie grazie alla diffusione della rete ULL sviluppata con la tecnologia ADSL2+.

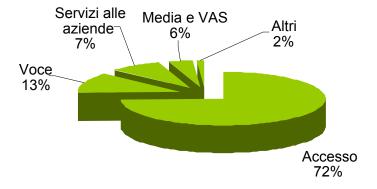
La controllata operante nel Regno-Unito (Tiscali UK) ha chiuso l'esercizio 2005 registrando un incremento del 28% rispetto al 2004 (254,5 milioni di Euro) nei ricavi che, per lintero anno 2005, sono apri a 324,9 milioni di Euro. Il fatturato generato dai servizi "broadband" ha registrato una performance (+89%) di grande rilievo, sostenuta da una crescita delle linee attive pari a circa il 141%, in un mercato che è cresciuto del 52%. Anche nel quarto trimestre è proseguita la straordinaria crescita degli utenti ADSL, che raggiungono il numero di 934,4 mila a fine anno. La performance relativa al numero di utenti registrata nel trimestre (+22%), con ricavi di 93,7 milioni di Euro (70,2 milioni di Euro nel quarto trimestre 2004), trova nell'adeguata offerta prodotto (ottimale rapporto prezzo-velocità) e negli investimenti di marketing mirati e estremamente focalizzati sul prodotto ADSL le sue principali motivazioni. Nello specifico, l'introduzione dei prodotti 1Mb e 2Mb e l'offerta di servizi "bundled" (voce e dati) hanno rappresentato i 'driver' della crescita del fatturato La percentuale di retention dei clienti sia ADSL che dial-up, nel contesto delineato, è tra l'altro, al di sopra della media.

Nell'esercizio conclusi al 31 dicembre, la controllata operante in <u>Olanda</u> (Tiscali BV) registra ricavi per circa 109,9 milioni di Euro, in crescita del 18% rispetto all'anno precedente (93,1 milioni di Euro). Gli utenti ADSL, per la loro totalità in modalità *unbundling*, sono 249 mila, in crescità di oltre 20 mila unità rispetto alla fine del terzo trimestre 2005, con ricavi realizzati nello stesso periodo per 24,7 milioni di Euro. Il mercato olandese è uno dei piu maturi nella modalità a banda larga, con una crescita intorno al 23% su base annua (YE04 vs YE05). L'andamento degli utenti ADSL deve essere pertanto analizzato in tale contesto ed assume rilievo la crescita organica realizzata dalla controllata olandese, pari al 51%, e la crescita realizzata dal fatturato generato dai servizi a banda larga nell'esercizio 2005 (+59%). L'ARPU (Ricavo Medio per Utente) è, d'altra parte, uno dei piu alti in Europa.

I risultati, in termini di ricavi realizzati al 31 dicembre 2005 dalle controllate in **Germania** (Tiscali Deutschland e *Tiscali Business*), si attestano a 87,9 milioni di Euro, in contrazione (-7%) rispetto ai 94,8 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2004. Nel trimestre i ricavi sono stati di 23,5 milioni di Euro (24,2 milioni di Euro nel quarto trimestre 2004). A fine anno, gli utenti ADSL sono circa 215 mila unità. Le motivazioni di tale performance negativa risiedono in primo luogo nelle caratteristiche del mercato tedesco, che consente l'offerta di servizi ADSL principalmente in modalità *wholesale*. Tale circostanza ha conseguentemente e parallelemente determinato un rallentamento delle spese di marketing del Gruppo. Nell'ultima parte dell'esercizio sono stati peraltro iniziati i primi investimenti selettivi nella rete ULL, che, nei piani, dovrebbero determinare una ripresa delle attività detenute in Germania.

Ricavi per area di business

Il grafico si riferisce ai risultati del quarto trimestre 2005.



ACCESSO

Nel quarto trimestre 2005 i ricavi accesso rappresentano il 72% del fatturato del Gruppo e costituiscono il driver principale della crescita di Tiscali. Tali ricavi si attestano a 144,7 milioni di Euro, registrando una crescita del 11% rispetto all'anno precedente (130,9 milioni di Euro) e sostanzialmente stabili (+4%) rispetto al terzo trimestre 2005 (139,3 milioni di Euro).

All'interno di tale segmento è preponderante il peso del segmento ADSL, che rappresenta il 64% dei ricavi accesso del trimestre. Nel trimestre i ricavi ADSL ammontano infatti a 93,1 milioni di Euro, in forte crescita (+44%) rispetto al quarto trimestre 2004 (64,4 milioni di Euro) ed in crescita (+3%) anche se comparati al trimestre precedente (90,6 milioni di Euro), ancorchè tale periodo fosse influenzato positivamente dai ricavi netti di 7 milioni di Euro circa derivanti dalla cessione di 60.000 utenti olandesi all'incumbent locale KPN. Confrontando i ricavi ADSL al 31 dicembre 2005, pari a 330,1 millioni di Euro con quelli del esercizio 2004 (circa 214,7 milioni di Euro) si osserva una crescita del 54%.

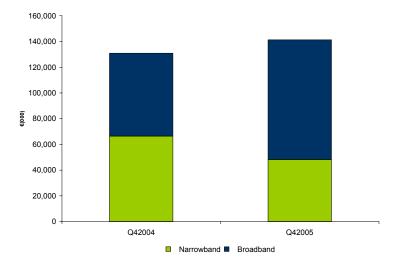
I nuovi clienti ADSL attivati nel quarto trimestre, piu di 235 mila, portano il numero totale degli abbonati ADSL al 31 dicembre 2005 a oltre 1,7 milioni (+66% rispetto al 31 dicembre 2004), di cui oltre 355 mila in modalità *unbundling*. L'andamento degli utenti è principalmente ricollegabile alla crescita degli utenti nel Regno-Unito e in Italia, crescita che è stato possibile realizzare grazie al posizionamento competitivo attuato.

Sotto tale profilo, l'offerta Tiscali si differenzia infatti in ogni mercato, grazie a prodotti altamente innovativi e caratterizzati da un ottimo rapporto qualità/prezzo. A livello dei singoli Paesi, si segnala come in Italia sia stato lanciato un prodotto dati e voce (VoIP), 4 Mb per 19,95 Euro al mese, e consente all'utente di eliminare il pagamento del canone Telecom. Nel Regno-Unito, Tiscali si distingue come first mover nell'introduzione di prodotti a maggiore disponibilità di banda e di servizi a valore aggiunto. In Olanda, lo stato avanzato dell'infrastruttura di rete unbunling ha fatto sì che nel quarto trimestre 2005 partisse la fase test del Triple Play, che sarà disponibile a breve. In Germania, mercato dominato dall'incumbent, ma comunque competitivo, si è registrato un forte decremento dell'ARPU dovuto all'introduzione di un prodotto a bassa banda da parte della concorrenza. Tiscali ha adeguato la propria offerta nell'intento di non deteriorare la propria quota di mercato, con la conseguente contrazione del fatturato.

I ricavi dial-up (51,6 milioni di Euro nel trimestre) risentono dell'inevitabile evoluzione della tecnologia, che ha portato in particolare negli ultimi due esercizi ad una straordinaria crescita dei prodotti a banda larga, con una conseguente erosione dei ricavi dial-up. Tali ricavi sono diminuiti del 22% rispetto al quarto trimestre 2004 (66,5 milioni di Euro) e sono in lieve controtendenza (6%) rispetto al trimestre precedente (48,7 milioni di Euro). Gli utenti attivi dial-up ammontano a circa 3,0 milioni, in contrazione del 24% rispetto al dato registrato a fine dicembre 2004.

Nell'intero esercizio 2005 i ricavi dial-up si attestano a 216,4 milioni di Euro, in contrazione (17%) rispetto al risultato di 261,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Ripartizione del fatturato accesso



VOCE

I **ricavi voce** del trimestre ammontano a 25,8 milioni di Euro (13% dei ricavi totali), contro i 26,6 milioni di Euro registrati nel quarto trimestre 2004 e i 21,6 millioni di Euro del trimestre precedente. La lieve contrazione dei ricavi, pari al 3% rispetto al quarto trimestre 2004, è compensata dalla crescita del 19% rispetto al trimestre precedente. La dinamica del segmento risentirà dellla strategia del Gruppo, sempre più focalizzata sui prodotti 'bundle' e residenziali rispetto ai prodotti wholesale.

I ricavi da telefonia nell'esercizo appena concluso sono pari a 91,4 milioni di Euro, in diminuzione del 5% rispetto all'esercizio precedente (96,2 milioni di Euro). É rilevante evidenziare che la contrazione dei ricavi derivanti dalla telefonia analogica è in parte compensata dalla crescente diffussione dei servizi VoIP, che nel 2005 hanno generato ricavi per circa 3,5 milioni di Euro (compresi nell'Accesso).

SERVIZI PER LE AZIENDE

Nel quarto trimestre 2005, i ricavi derivanti dai **servizi per le aziende** si attestano a 14,0 milioni di Euro (7% dei ricavi totali) in crescita del 27% rispetto agli 11,0 milioni di Euro (6% dei ricavi) registrati nel quarto trimestre 2004 e decrescenti del 17% rispetto ai 16,8 milioni di Euro del trimestre precedente. L'evoluzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi esclusivamente alla crescita organica, sostenuta da una rifocalizzazione commerciale. Si segnala che i ricavi derivanti dai servizi alle imprese includono solo i servizi per l'utenza business (quali servizi di VPN, housing, hosting, domini e leased lines) mentre i ricavi da accesso ad internet (sia dial-up, sia ADSL) generati da tale tipo di utenza sono stati classificati nei ricavi da accesso.

Nell'esercizio 2005, i ricavi derivanti dai servizi per le aziende si attestano a 59,4 milioni di Euro, in crescita del 21% rispetto allo stesso periodo del 2004 (49,1 milioni di Euro).

MEDIA E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

Nel quarto trimestre 2005 i **ricavi da media e servizi a valore aggiunto** sono stati di 12,8 milioni di Euro (6% dei ricavi), contro i 6,8 milioni di Euro (+87%) dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Rispetto al terzo trimestre 2005 (6,4 milioni di Euro), tali ricavi raddoppiano.

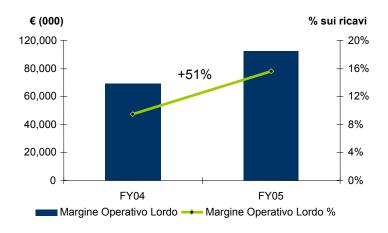
La crescita è da attribuirsi a diversi fattori, primo tra tutti alla dinamica della raccolta pubblicitaria, i cui ricavi sono aumentati nell'ultimo trimestre, anche grazie alla stagionalità favorevole tipica del quarto trimestre. La strategia del Gruppo prevede inoltre una maggiore focalizzazione sui servizi a valore aggiunto, (VAS) e sull'offerta di contenuti. In tale ambito, nel corso del quarto trimestre, è stato lanciato sul portale italiano il canale "Tiscali Giochi", ed è stata arricchita l'offerta di download di musica. Il trend dei ricavi è infine influenzato dal crescente numero di partnership con i canali distributivi come i motori di ricerca, tra cui soprattutto Google.

I ricavi da media e servizi a valore aggiunto nell'esercizio sono stati di per 33,8 milioni di Euro (5% del totale dei ricavi), contro i 28,8 milioni di Euro (+17%) dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Risultato Operativo Lordo

Nel quarto trimestre, il **Risultato Operativo Lordo**, prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti, è di 32,9 milioni di Euro, in aumento (+3%) rispetto alla performance realizzata nello stesso periodo dell'esercizio 2004 (31,9 milioni di Euro) ed anche rispetto al risultato realizzato nel terzo trimestre 2005 (31,7 milioni di Euro), periodo che, come già ricordato in precedenza, ha beneficiato di ricavi non ricorrenti per circa 7 milioni di Euro relativi alla cessione della base utenti ADSL wholesale in Olanda.

Nell'intero esercizio si registra una performance rilevante (+51%) che porta il risultato operativo lordo a 116,9 milioni di Euro (16% dei ricavi) contro un risultato di 77,5 milioni di Euro (12% dei ricavi).



Il risultato è stato reso possibile, oltre che dalla positiva dinamica dei ricavi, anche dal controllo dei costi e dalle efficienze realizzate in tale ambito. L'andamento dei costi variabili, grazie prevalentemente alla crescita della clientela ADSL nella modalità 'unbundling', permettendo un miglior controllo dell'offerta dei servizi unitamente alla possibilità di offerta di una più ampia

gamma di prodotti e servizi (con una influenza positiva sul ricavo medio), ha consentito un graduale miglioramento della performance già a livello di Gross Margin (*misura non riportata negli schemi di conto economico, in quanto non prevista dagli standard IAS/IFRS, ma fornita a titolo di ulteriore informazione*), che nel quarto trimestre 2005, circa 101,1 milioni di Euro, con un incidenza sui ricavi pari al 51%. Il miglioramento è stato determinato dalla significativa incidenza raggiunta nel segmento accesso dagli utenti ADSL in modalità ULL. Nell'esercizio il Gross Margin è pari a 389,8 milioni di Euro, pari al 53% dei ricavi.

I <u>costi di marketing</u>, che comprendono anche le spese di vendita, distribuzione e retention, nel quarto trimestre 2005 sono pari a 29,5 milioni di Euro (15% dei ricavi), evidenziando un significativo incremento sia rispetto al dato registrato nel quarto trimestre del 2004 (26,4 milioni di Euro), che nei confronti della spesa del precedente trimestre (24,0 milioni di Euro). Gli investimenti effettuati sono principalmente stati destinati alla promozione dei prodotti ADSL nel Regno Unito e in Italia.

Nell'esercizio 2005, i costi di marketing ammontano complessivamente a 118,5 milioni di Euro, con una rilevante crescita del 41,5% rispetto agli 83,7 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Il significativo sforzo sostenuto nel corso dell'esercizio ha trovato un positivo riscontro in termini di risultati realizzati, così come risulta evidente dalla dinamica degli utenti nel corso del periodo.

I <u>costi del personale</u> ammontano a 23,3 milioni di Euro, mantenendosi sostanzialmente costanti in valore assoluto rispetto ai 22,9 milioni di Euro del quarto trimestre 2004, con un miglioramento in termini di incidenza degli stessi sui ricavi (dal 13% al 12%). Il dato è in sensibile contrazione rispetto al trimestre precedente (28,4 milioni di Euro, -18%), grazie anche alla intervenuta capitalizzazione di alcuni costi del personale dedicato a progetti di sviluppo di nuovi prodotti. Il numero di dipendenti a fine dicembre 2005 è di 1.897 unità.

Nell'esercizio appena concluso i costi del personale, 106 milioni di Euro, sono sostanzialmente stabili rispetto ai 106,3 dell'esercizio precedente, con una conseguente sostanziale riduzione dell'incidenza sui ricavi, che scende al 14% circa (16% alla fine dell'esercizio precedente).

Gli <u>altri costi operativi</u> ammontano nel trimestre a 8,9 milioni di Euro, in contrazione (29%) rispetto al dato di 12,6 milioni di Euro del quarto trimestre dell'esercizio precedente, con una parallela diminuzione in termini di incidenza degli stessi sui ricavi (dal 7% al 4%). Rispetto al trimestre precedente (11,1 milioni di Euro, 6% sui ricavi) gli stessi costi diminuiscono del 19%.

Gli altri costi operativi si attestano nell'esercizio a 40,8 milioni di Euro, con un decremento del 12% rispetto all'esercizio 2004, quando erano pari a 46,5 milioni di Euro. Le dinamiche illustrate dei costi operativi evidenziano un controllo degli stessi, non solo in termini di incidenza sui ricavi, ma anche in termini assoluti.

Risultato operativo

Nel quarto trimestre 2005, il Risultato Operativo è negativo per 14,5 milioni di Euro, evidenziando un marcato miglioramento (+68%) rispetto al dato negativo di 45,8 milioni di Euro del quarto trimestre 2004. Tale performance è stata realizzata grazie al significativo incremento della redditività operativa lorda analizzata nel precedente paragrafo. In tale contesto appare di assoluto rilievo la circostanza che la perdita operativa nell'esercizio 2005 si sia ridotta a 68,7 milioni di Euro, contro la corrispondente perdita di 120,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente, circostanza che testimonia dell'ulteriore e costante avvicinamento di Tiscali al 'break-even' operativo, nonostante i rilevanti investimenti effettuati.

Nel quarto trimestre 2005, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati pari a 33,5 milioni di Euro rispetto ai 39,3 milioni di Euro registrati nel quarto trimestre 2004. Nell'esercizio 2005, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 134,8 milioni di Euro, rispetto ai 129,2 milioni di Euro registrati a fine dicembre 2004. Il dato, in leggera crescita, è riconducibile ai significativi investimenti effettuati anche nell'esercizio 2005 per lo sviluppo della rete "unbundling" e dell'offerta di servizi ADSL (costi del modem e costi di attivazione).

Gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazioni (unitamente ad alcuni costi di ristrutturazione) sono stati pari a 13,9 milioni di Euro, contro i 38,4 milioni di Euro registrati nel quarto trimestre 2004. Il dato del quarto trimestre 2005 si riferisce prevalentemente agli accantonamenti a fronte di perdite su crediti, nonché ad alcuni accantonamenti su rischi e oneri. Nell'esercizio 2005, gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazioni (unitamente ad alcuni costi di ristrutturazione) sono pari a 50,8 milioni di Euro, contro un dato di 69,1 milioni di Euro registrato nell'esercizio 2004. Il dato appare significativo ed indice di una razionalizzazione della gestione anche sotto il profilo del controllo della qualità del portafoglio della clientela e della gestione dei rischi su contenziosi.

Risultato operativo per area geografica nell'esercizio 2005

Il dettaglio per area geografica del risultato operativo consente di analizzare la performance dell'esercizio 2005 delle controllate operative del Gruppo nelle diverse aree geografiche di riferimento. I dati sotto riportati evidenziano un significativo miglioramento delle performance delle principali controllate, sia a livello di risultato operativo lordo che di risultato operativo, quale conseguenza della crescita e del contestuale miglioramento della marginalità e del controllo della dinamica dei costi indiretti.

L'Italia, al 31 dicembre 2005, chiude con un risultato operativo lordo, prima degli ammortamenti e svalutazioni di 26,0 milioni di Euro (13% dei ricavi), in netto miglioramento rispetto al dato registrato l'esercizio precedente (15,1 milioni di Euro – 8% dei ricavi). Il risultato operativo evidenzia una sostanziale coerenza, con un dato che, seppur negativo per 16,6 milioni di Euro, è sensibilmente migliore rispetto al dato negativo di 30,7 milioni di Euro nel 2004.

Il risultato operativo lordo realizzato da Tiscali UK (**Regno Unito**), nell'esercizio è positivo per 68,8 milioni di Euro e pari al 21% dei ricavi, (47,7 milioni di Euro nell'esercizio 2004). Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, è positivo per 7,6 milioni di Euro (negativo per 4,6 milioni di Euro nell'esercizio 2004). La controllata è stata in grado di realizzare una buona performance economica, pur avendo sostenuto rilevanti costi di marketing e maggiori

ammortamenti, a sostegno della crescita estremamente significativa realizzata in termini di utenti e ricavi nel corso del periodo.

Al 31 dicembre 2005 l'**Olanda**, ha registrato un risultato operativo lordo di 38,0 milioni di Euro (35% dei ricavi) ed un risultato operativo positivo per 4,5 milioni, contro un risultato operativo di 20,5 milioni di Euro e risultato operativo negativo per circa 10,2 milioni di Euro dello stesso periodo del 2004.

La riduzione dei volumi di ricavi realizzati in **Germania**, determinata dalla cancellazione dei prodotti a marginalità negativa, soprattutto nel segmento dei servizi alle imprese, unita alla continua riduzione dei costi operativi, ha permesso la realizzazione di un sostanziale miglioramento del risultato operativo lordo e del risultato operativo. A fine dicembre il risultato operativo lordo è infatti positivo per 7,3 milioni di Euro (8% dei ricavi). Tale risultato al 31 dicembre 2004 era negativo per 5,2 milioni di Euro. Il risultato operativo, influenzato da componenti di carattere straordinario, rimane negativo per 25,1 milioni di Euro, contro i 19,5 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2004.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte delle attività in funzionamento ('continuing operations') nel quarto trimestre 2005, dopo le componenti finanziarie, è negativo per 20,3 milioni di Euro (+62% su base annua), rispetto alla perdita di 52,9 milioni di Euro del quarto trimestre 2004.

Il risultato prima delle imposte delle attività in funzionamento ('continuing operations') nell'intero esercizio appena concluso, è negativo per 97,3 milioni di Euro ma, in modo omogeneo rispetto ai risultato operativo, evidenzia un rilevante miglioramento rispetto al risultato negativo di 157,4 milioni di Euro a fine dicembre 2004.

Se al risultato al 31 dicembre 2005 si sommasse peraltro l'utile di 105,4 milioni di Euro derivante dalle attività cessate ('discontinuing operations'), sul quale non gravano imposte, e prevalentemente originato dalla plusvalenza di 144 milioni di Euro relativa alla cessione di Liberty Surf Group, al netto dei risultati di periodo delle partecipazioni di pertinenza del Gruppo e degli oneri accessori alla cessione, il risultato complessivo ante imposte del Gruppo Tiscali a fine esercizio 2005 sarebbe positivo per circa 8,1 milioni di Euro.

Risultato netto

Si precisa che in sede di redazione della presente relazione trimestrale non sono state effettuate contabilizzazioni inerenti la tassazione differita, con particolare riferimento allo stanziamento di attività per imposte anticipate. Tali valutazioni sono strettamente dipendenti dal piano industriale in corso di aggiornamento e sono state pertanto necessariamente rinviate al momento della redazione del bilancio consolidato.

INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ (AREA GEOGRAFICA)

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per aree geografiche, che costituiscono pertanto il segmento primario ai fini dell'informativa per settore di attività, secondo quanto richiesto dallo IAS 14. Le aree geografiche sono rappresentate in particolare dai quattro principali paesi nei quali opera il Gruppo Tiscali (Italia, Germania, Olanda, Regno Unito). Nella presente nota vengono riepilogati i principali risultati di tali settori di attività, analizzati nella precedente sezione.

Le linee di business (Accesso, Voce, Servizi per le imprese, Media&VAS) rappresentano, a livello di informativa di settore, il segmento secondario, i cui ricavi sono già stati oggetto di analisi nella precedente sezione.

Conto economico

31 dicembre 2005 <i>Migliaia di Eur</i> o	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
Ricavi e altri proventi								
Verso terzi	190.562	319.434	109.854	86.243	27.480	733.573	10.981	744.554
Infragruppo	5.841	5.462	-	1.644	7.727	20.674	(20.674)	
Totale ricavi	196.403	324.896	109.854	87.887	35.207	754.247	(9.693)	744.554
						-	-	-
Risultato operativo lordo	26.035	68.797	38.010	7.327	5.286	145.455	(30.185)	116.927
Risultato operativo	(16.647)	7.641	4.454	(25.095)	(5.781)	(35.428)	(34.956)	(68.727)
								· -

Gli altri proventi ammontano complessivamente a 4,8 milioni di Euro.

31 dicembre 2004 <i>Migliaia di Eur</i> o	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
Ricavi e altri proventi								
Verso terzi	177.126	253.007	93.069	92.660	29.600	645.462	18.680	664.142
Infragruppo	3.663	1.524	-	2.151	11.393	18.731	(18.731)	
Totale ricavi	180.789	254.531	93.069	94.811	40.993	664.193	(51)	664.142
						-		-
Risultato operativo lordo	15.099	47.674	20.517	(5.163)	9.456	87.583	(10.129)	77.454
	8%	19%	22%	-5%	23%		-	
Risultato operativo	(30.679)	(4.553)	(10.207)	(19.462)	(586)	(65.487)	(55.329)	(120.816)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Stato Patrimoniale consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO				
	31 dicembre 2005	30 settembre 2005	31 dicembre 2004	
Attività non correnti				
Avviamento	313.462	313.462	313.462	
Attività immateriali	149.086	126.504	126.351	
Immobili, impianti e Macchinari	168.064	153.523	177.307	
Partecipazioni	2.682	2.682	2.642	
Altre attività finanziarie	28.947	44.616	25.374	
Attività fiscali differite	114.128	114.443	157.301	
	776.369	755.230	802.437	
Attività correnti				
Rimanenze	4.335	3.929	2.000	
Crediti verso clienti	126.715	109.026	102.464	
Altri crediti ed attività diverse correnti	49.027	63.058	77.729	
Altre attività finanziarie correnti	10.488	9.055	4.913	
Disponibilità liquide	29.930	38.847	83.120	
	220.495	223.915	270.226	
Attività detenute per la vendita	27.063	76.801	395.597	
Totale Attivo	1.023.927	1.055.946	1.468.260	
Capitale e reserve				
Capitale	198.369	198.369	196.619	
Riserva sovraprezzo azioni	953.717	953.717	1.440.874	
Riserva da traduzione	3.892	4.438	(1.763)	
Utili indivisi	(859.704)	(836.240)	(1.321.883)	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	296.274	320.284	313.847	
Interessi di terzi	2.691	2.665	3.948	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.691	2.665	3.948	
Totale Patrimonio netto	298.965	322.949	317.795	
Passività non correnti				
Obbligazioni	-	-	209.500	
Debiti verso banche ed altri finanziatori	117.739	119.954	68.113	
Debiti per locazioni finanziarie	13.118	15.033	18.591	
Altre passività non correnti	28.117	40.318	27.369	
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	6.289	6.389	5.875	
Fondi rischi ed oneri	15.166	8.756	10.677	
	180.429	190.450	340.125	
Passività correnti		-		
Obbligazioni - Quota corrente	211.040	208.579	250.387	
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	18.081	17.977	25.324	
Debiti per locazioni finanziarie	16.325	17.019	19.220	
Debiti verso fornitori	160.318	132.516	182.720	
Altre passività correnti	126.827	116.133	121.506	
	532.591	492.224	599.157	
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	11.942	50.323	211.183	
Totale Patrimonio netto e Passivo	1.023.927	1.055.946	1.468.260	

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

Saldo al 1 gennaio 2005 196.619 1.436.719 (1.763) (1.321.773) 309.802 3.948 3	Saldo al 31 dicembre 2005	198.369	953.717	3.892	(859.704)	296.274	2.691	298.965
Saldo al 1 gennaio 2005 196.619 1.436.719 (1.763) (1.321.773) 309.802 3.948 3							,	
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo azioni Riserva da traduzione Utili pertinenza del Gruppo Interessenze di minoranza Interessenze di minoranza Taduzione Indivisi Interessenze di minoranza Taduzione Indivisi Interessenze di minoranza Taduzione Interestation Interestatione Interestatione Interestatione I		1.750	(483.002)	5.655	462.069	(13.528)	(1.257)	(14.785)
Saldo al 1 gennaio 2005 196.619 1.750 6.776 - 8.526 - Trasferimenti a copertura perdite Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni Perdite per interessenze di terzi Capitale Sovraprezzo Riserva da traduzione di indivisi 1.750 6.776 8.526 - 489.778	,	-	-	-	(37.255)	(37.255)	264	(36.991)
Saldo al 1 gennaio 2005 196.619 1.750 6.776 - 8.526 - Trasferimenti a copertura perdite Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni Perdite per interessenze di terzi Capitale Sovraprezzo Riserva da traduzione di indivisi 1.750 6.776 8.526 - 489.778			,				, .=./	
Valori in migliaia di EuroCapitalesovraprezzo azioniRiserva da traduzioneUtili indivisinetto di pertinenza del GruppoInteressenze di minoranzaSaldo al 1 gennaio 2005196.6191.436.719(1.763)(1.321.773)309.8023.9483Incrementi1.7506.7768.526-Trasferimenti a copertura perdite Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni5.6551.7067.36110.56210.562(1.521)		1.750	(483.002)	5.655	499.324	23.727	(1.521)	22.206
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo azioni Riserva da traduzione indivisi Pertinenza del Gruppo Saldo al 1 gennaio 2005 196.619 1.436.719 (1.763) (1.321.773) 309.802 3.948 3 Incrementi 1.750 6.776 8.526 - Trasferimenti a copertura perdite Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri 5.655 1.706 7.361 - Effetti derivanti da variazioni nell'area	Perdite per interessenze di terzi	_ - _		-	(2.722)	(2.722)		(2.722)
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo azioni Riserva da traduzione indivisi pertinenza del Gruppo Saldo al 1 gennaio 2005 196.619 1.436.719 (1.763) (1.321.773) 309.802 3.948 3 Incrementi 1.750 6.776 8.526 - Trasferimenti a copertura perdite Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri - 5.655 1.706 7.361	di consolidamento per cessioni				10.562	10.562	(1.521)	9.041
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo azioni Riserva da traduzione Utili indivisi netto di pertinenza del Gruppo Interessenze di minoranza Saldo al 1 gennaio 2005 196.619 1.436.719 (1.763) (1.321.773) 309.802 3.948 3 Incrementi 1.750 6.776 - - 8.526 - Trasferimenti a copertura perdite - (489.778) - 489.778 -	conversione di bilanci esteri			5.655	1.706	7.361		7.361
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo azioni Riserva da Utili netto di pertinenza del Gruppo Interessenze di minoranza Saldo al 1 gennaio 2005 196.619 1.436.719 (1.763) (1.321.773) 309.802 3.948 3		-	(489.778)	-	489.778		-	
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo traduzione indivisi pertinenza del Gruppo Interessenze T	Incrementi	1.750	6.776		-	8.526		8.526
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo traduzione indivisi pertinenza del Gruppo Interessenze T	3						_	
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo traduzione indivisi pertinenza di minoranza	Saldo al 1 gennaio 2005	196.619	1.436.719	(1.763)	(1.321.773)	309.802	3.948	313.750
Valori in migliaia di Euro Capitale sovraprezzo traduzione indivisi pertinenza di minoranza								
Riserva Patrimonio	Valori in migliaia di Euro	Capitale	sovraprezzo	Riserva da traduzione	Utili indivisi	netto di pertinenza	Interessenze di minoranza	Totale

ATTIVITÀ

Attività non correnti

Le attività non correnti sono prevalentemente costituite dall'Avviamento, il cui valore di 313,5 milioni di Euro è invariato rispetto al 30 settembre 2005 ed al 31 dicembre 2004. Tale valore sarà oggetto di ulteriore verifica in sede di redazione di bilancio consolidato annuale al fine di confemare che non si siano manifestate le condizioni per svalutazioni per perdite di valore (impairment). La verifica in oggetto verrà effettuata sulla base delle risultanze del piano industriale, al momento in fase di aggiornamento.

Tale gruppo di attività comprende gli investimenti in attività materiali (immobili, impianti e macchinari) e le altre attività immateriali, che ammontano, rispettivamente, a 168,1 milioni di Euro e a 149,1 milioni di Euro.

Investimenti

L'estensione della rete *unbundling* ed i conseguenti investimenti operativi relativi alla connessione ed attivazione dei nuovi clienti ADSL, nel trimestre hanno generato investimenti per 66 milioni di Euro, di cui 32,4 milioni di Euro imputabili a investimenti in beni immateriali e circa 33,7 milioni di Euro in investimenti di immobilizzazioni materiali. Gli investimenti relativi all'implementazione

dell'infrastruttura di rete unbundling nel trimestre sono stati pari a 21,9 milioni di Euro. Tali investimenti hanno consentito di raggiungere ed attivare, 25 Colocations nel Regno Unito (concentrate nell'area di Londra), circa 365 Colocations in Italia e oltre 220 Colocations in Olanda. Nell'ultima parte dell'esercizio sono stati peraltro iniziati i primi investimenti selettivi nella rete ULL, che dovrebbero determinare una ripresa delle attività detenute in Germania.

Nelle attività non correnti sono inoltre comprese le attività fiscali differite (114,1 milioni di Euro), originate dalle perdite fiscali pregresse delle controllate operanti nel Regno Unito e in Olanda.

Attività correnti

I crediti verso clienti, al 31 dicembre 2005, sono pari a 126,7 milioni di Euro, e rappresentano la voce più significativa delle attività correnti. Tra gli Altri crediti ed attività diverse correnti sono in particolare compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi, risconti attivi di costi per servizi, unitamente a crediti diversi, tra cui i crediti IVA.

PASSIVITÀ

Passività non correnti

Unitamente alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la quale si veda la successiva nota, tali passività accolgono in particolare, nella voce Altre passività non correnti, i debiti a medio lungo termine verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU).

Passività correnti

Le passività correnti non relative alla posizione finanziaria, includono prevalentemente i debiti verso fornitori, unitamente, nella voce Altre passività correnti, ai ratei passivi inerenti l'acquisto di servizi di accesso ed affitto linee.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2005, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità liquide per 30 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 284 milioni di Euro (269 milioni di Euro al 30 settembre 2005).

La posizione finanziaria è riassunta nella seguente tabella

(Euro milioni)	Note	31 dicembre 2005	30 settembre 2005
Disponibilità liquide		30	39
Altre attività finanziarie	(a)	35	43
Obbligazioni settembre 2006	(b)	211	209
Totale obbligazioni		211	209
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine		89	92
Debiti verso banche a breve termine		20	18
Totale debiti verso le banche		109	110
Debiti per locazioni finanziarie (Leasing)		29	32
Totale indebitamento lordo	(c)	349	350
Indebitamento netto		284	269

⁽a) La voce comprende esclusivamente depositi vincolati e a garanzia, unitamente a crediti fiscali (IVA)

Il 'cash-flow' operativo del quarto trimestre 2005, al netto pertanto degli effetti derivanti dalle cessioni di 'asset' non strategici, e comprensivo degli oneri finanziari, è stato negativo per circa 16 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al precedente trimestre. Sul risultato del quarto trimestre, hanno gravato principalmente gli oneri finanziari (principalmente relativi al finanziamento di Silverpoint) per 4 milioni di Euro e gli investimenti effettuati, che hanno comportato un'uscita di cassa di circa 44 milioni di Euro per lo sviluppo dell'infrastruttura di rete "unbundling".

⁽b) Il valore al 31 dicembre 2005 comprende gli interessi maturati alla data e tiene conto della valutazione del debito secondo la metodologia IAS/FRS del costo ammortizzato

⁽c) Non comprensivo dei debiti verso soci per finanziamenti (28,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2005)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	15.094	(81.383)
DISPONBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(148.341)	219.052
ATTIVITA' FINANZIARIA	(140.041)	210.002
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA'		
FINANZIARIA	(229.450)	(16.481)
Risultato delle attività cessate e detenute per la vendita	134.559	(55.435)
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita al netto delle disponibilità liquide	325.360	(350.304)
Variazione delle passività correlate ad attività detenute per la vendite	(199.241)	211.183
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(102.019)	(73.368)
DISPONBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento all'inizio dell'esercizio	83.120	203.544
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedeute e destinate alla vendita all'inizio dell'esercizio	45.293	_
DISPONBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	128.413	203.544
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	5.655	(1.763)
DISPONBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento alla fine dell'esercizio	29.930	83.120
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla fine dell'esercizio	2.119	45.293

Si precisa che il flusso di cassa derivante dalle 'attività operative' esposto secondo il presente schema di rendiconto finanziario comprende anche alcune componenti di carattere non ricorrente che, ancorché costituenti parte integrante del risultato operativo (secondo gli schemi previsti dagli IAS/IFRS,) non sono, sotto un profilo più strettamente gestionale, inerenti l'andamento operativo del Gruppo. Conseguentemente, tali poste non sono state considerate in sede di commento alla posizione finanziaria illustrata in precedenza.

FATTI DI RILIEVO

Tommaso Pompei nuovo Amministratore Delegato del Gruppo Tiscali

Il 31 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali SpA, ha nominato Tommaso Pompei Direttore Generale, successivamente (in data 11 gennaio 2006) nominato Amministratore Delegato del Gruppo. Ruud Huisman, che aveva lasciato la guida operativa del Gruppo già lo scorso 31 ottobre, si è dimesso dal Consiglio di Amministrazione e da tutte le altre cariche all'interno del Gruppo Tiscali.

Delisting da Euronext Parigi

Il 23 dicembre, si è concluso il processo di Delisting delle azioni Tiscali S.p.A sul mercato Eurolist di Euronext Parigi. Il delisting volontario, avvenuto a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Euronext, è stato motivato dalla scarsità dei volumi sul mercato francese, che ammontavano a meno dell'1% dei volumi totali contrattati.

Luca Scano, Managing Director di Tiscali BV

Il 23 dicembre 2005, Luca Scano è stato nominato, Managing Director di Tiscali BV, la controllata olandese del Gruppo, in sostituzione di Patricia Spuijbroek.

Cessione della rete internazionale in fibra ottica a Telecom Italia

L'accordo con Telecom Italia S.p.A. per l'acquisto da parte di Telecom Italia Sparkle della rete in fibra ottica di Tiscali "Tiscali International Network SAS" (TINet SAS) è stato perfezionato il 1 novembre scorso a seguito dell'approvazione delle autorità competenti, confermando il prezzo inizialmente pattuito di 8 millioni di Euro.

Cessione di attività operative detenute in Spagna

Nel mese di dicembre 2005 sono stati siglati gli accordi per la cessione di alcune delle attività operative tuttora detenute in Spagna. In particolare sono stati ceduti a Deutsche Telekom ed ad France Telecom i clienti ADSL della divisione 'Consumer', per un corrispettivo complessivo di circa 3 milioni di Euro.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si sono verificati eventi successivi alla chiusura del trimestre di particolare rilevanza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2006, Tiscali vedrà le proprie attività focalizzate, in primo luogo, sulla crescita degli utenti ADSL e sullo sviluppo della propria infrastruttura di rete in *unbundling*. Ciò al fine di garantire una migliore redditività e la piena gestione e controllo dell'offerta di servizi e contenuti. Grazie alle variate condizioni economiche e ad una più efficace regolamentazione nel corso dell'esercizio 2005 sono stati avviati i progetti di sviluppo dell'infrastruttura di rete *unbundling* nel Regno Unito ed in Germania.

Quale parte integrante del proprio piano, attualmente in fase di aggiornamento, si prevede che verranno ulteriormente potenziati i servizi voce, ed in particolare quelli su protocollo internet (Voip), strettamente correlati alla sviluppo dell'infrastruttura in unbundling e nell'ottica di offrire alla clientela servizi 'bundle' o comunque un'offerta la più ampia possibile di servizi. Nel corso dell'esercizio 2006 si prevede inoltre di lanciare, dopo una fase sperimentale, i servizi di Iptv con l'obiettivo di essere nelle condizioni di offrire servizi 'Triple Play', ovvero la trasmissione contemporanea di dati, voce e video basati su protocollo internet.

I rilevanti investimenti operativi effettuati nell'esercizio 2005, sia in termini di infrastrutture per l'estensione della rete 'unbundling' e relativi costi di connessione della clientela, che in termini di costi di marketing, hanno determinato, coerentemente con quanto previsto dal 'business plan', flussi di cassa negativi

L'esecuzione del piano di cessione di partecipazioni detenute in paesi ritenuti 'non strategici' ed in piano di rifinanziamento, iniziato durante l'esercizio 2004 e proseguito nel corso del 2005, ha consentito al Gruppo Tiscali di raccogliere risorse finanziarie complessivamente pari a circa 400 milioni di Euro, utilizzate per il rimborso del prestito obbligazionario di 250 milioni di Euro in scadenza nel mese di luglio 2005 e per gli investimenti operativi in quei mercati a maggiore potenziale di generazione di valore.

L'intenzione, già anticipata nell'informativa presente nel bilancio 2004, di raccogliere risorse finanziarie sul mercato, si è concretizzata nel mese di agosto 2005, mediante il perfezionamento dell'operazione di finanziamento di 150 milioni di Euro strutturata e fornita da Silver Point Finance LLC (descritta nella sezione relativa ai 'fatti di rilievo'). Tale operazione consente a Tiscali, da un lato, di sostenere ulteriormente il proprio piano industriale, e dall'altro lato, di poter anche contare sulla disponibilità di risorse finanziarie da destinare al rimborso di una parte significativa del prestito obbligazionario Equity Linked Bond di 209,5 milioni di Euro in scadenza nel settembre 2006. La restante parte di tale prestito sarà coperta secondo le modalità ritenute più opportune al momento del rimborso, alla luce della situazione finanziaria del Gruppo, non escludendo l'utilizzo della clausola di conversione.

Le prospettive del settore in cui opera il Gruppo Tiscali e la propria posizione competitiva, considerando il raggiungimento di un livello di efficienza operativa seguito al completamento del processo di dismissioni e di riorganizzazione del Gruppo nei paesi chiave, si ritiene siano pienamente coerenti con il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del Gruppo.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)

1. Premessa

Il Gruppo Tiscali ha adottato, a partire dall'esercizio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n.1606/2002, i nuovi principi contabili internazionali (IFRS – International Financial Reporting Standards e IAS – International Accounting Standards) emanati dallo 'IASB' (International Accounting Standards Board), omologati dall'Unione Europea, nonché le interpretazioni contenute nei documenti dell'International Financial Reporting Committee ('IFRIC'), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee ('SIC') ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo Tiscali a partire dall'esercizio in corso.

La data di transizione ai principi IAS/IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2004, mentre la data di adozione è il 1°gennaio 2005. Nella presente sezione sono riportati i prospetti di riconciliazione previsti dal principio IFRS 1 ('First time adoption of International Financial Reporting Standards), unitamente alle relative note esplicative inerenti gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

Il Gruppo ha applicato con effetto retroattivo i principi IAS/IFRS. In particolare, conformemente a quanto richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2004) è stata redatta una situazione patrimoniale consolidata secondo gli IAS/IFRS, che riflette l'applicazione dei seguenti criteri generali:

- Le attività e le passività sono state rilevate qualora iscrivibili in base agli IAS/IFRS e valutate in conformità a tali principi;
- Le voci di bilancio sono state classificate secondo le modalità stabilite dagli IAS/IFRS, con conseguente riclassificazione rispetto a quanto riflesso nelle situazioni contabili redatte in base ai principi contabili italiani precedentemente in vigore.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi inziali delle attività e passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita voce delle riserve.

Si precisa che i principi adottati ai fini della redazione dei successivi prospetti potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti.

2. Modalità di presentazione, esenzioni facoltative ed opzioni contabili adottate

La rielaborazione della situazione patrimoniale consolidata alla data di transizione (1° gennaio 2004) e delle situazioni patrimoniale ed economiche al 31 dicembre 2004 ha richiesto alcune scelte propedeutiche relativamente alle modalità di presentazione ed alle esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS, di seguito richiamate:

2.1 Modalità di presentazione

Lo schema di stato patrimoniale adottato riflette la classificazione delle voci secondo il criterio corrente/non corrente, mentre, per lo schema di conto economico si è deciso di adottare lo schema con classificazione dei costi 'per natura'.

2.2 Esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dall'IFRS 1

Tiscali ha deciso di avvalersi delle seguenti principali esenzioni previste dall'IFRS in sede di prima applicazione:

Aggregazioni di imprese e Avviamento

Il Gruppo non ha ritenuto di avvalersi dell'opzione di 'riconsiderare' le operazioni di acquisizione effettuate in data precedente il 1° gennaio 2004, applicando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 – 'Aggregazioni di imprese' (*Business combination*.) Conseguentemente, l'avviamento derivante dalle acquisizioni di imprese intervenute antecedentemente a tale data è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS). A partire dal 1° gennaio 2004 (data di transizione ai nuovi principi) il Gruppo ha pertanto smesso di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di impairment.

Valutazione delle Altre Immobilizzazioni Immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari Le Altre immobilizzazioni immateriali e gli immobili, impianti e macchinari sono stati iscritti secondo il criterio del costo. Per nessun bene è stato seguito il criterio del costo rivalutato. Il criterio del costo è applicato (in alternativa al fair value) come criterio di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali anche successivamente all'iscrizione iniziale.

Strumenti finanziari

Tiscali si è avvalsa della facoltà, prevista dallo IFRS 1, di adottare i principi di valutazione degli strumenti finanziari stabiliti dagli IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) a partire dalla situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2005, senza la redazione di situazioni comparative 2004, i cui dati sono stati rilevati applicando i principi contabili italiani.

Riserva da traduzione

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, come consentito dall'IFRS 1, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state assunte pari a zero.

Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

Il Gruppo ha deciso di iscrivere tutti gli utili e le perdite accumulati ed esistenti al 1° gennaio 2004 da valutazione attuariale, non avvalendosi del cosidetto 'metodo del corridoio', che consente di differire da tale data la contabilizzazione di utili e perdite, rilevabili solo per la quota eccedente una determinata soglia prefissata.

3. Effetti dell'adozione degli IAS/IFRS - Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Nella presente nota vengono descritti gli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS sui dati relativi al 31 dicembre 2004. Tali effetti, come previsto dall'IFRS 1, vengono presentati ed illustrati con relativa riconciliazione rispetto ai corrispondenti valori, a suo tempo pubblicati, determinati secondo principi contabili italiani. Si precisa che, in considerazione della natura delle rettifiche e della fiscalità del Gruppo Tiscali, non sono stati rilevati effetti fiscali derivanti dagli adeguamenti agli IAS/IFRS.

La seguente tabella accoglie la sintesi degli effetti alla data del 31 dicembre 2004:

Euro migliaia	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Secondo i principi contabili italiani	315.772	(161.372)
IAS 38 Attività immateriali	(5.781)	6.773
IAS 38 Costi di attivazione ADSL	(65.313)	(47.972)
IAS 38 Differenza di consolidamento	51.259	51.259
IAS 16 Immobili, impianti e macchinari	2	2
IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali	614	293
IAS 19 Benefici per i dipendenti	643	(14)
IAS 18 Ricavi	20.599	16.825
Interessi di terzi	-	20
IAS/IFRS	317.795	(134.185)

Gli effetti sulle singole voci del conto economico alla stessa data sono così sintetizzabili:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 dicembre 2004 <i>Euro migliaia</i>	Secondo i Principi Contabili Italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	IAS/IFRS
Ricavi	1.080.561	16.825	(442.254)	655.133
Altri proventi	51.046	(2.877)	(39.161)	9.009
Acquisti di materiali e servizi esterni	807.380	(24.086)	(336.858)	446.437
Costi del personale	156.641	20.809	(71.145)	106.305
Altri costi operative	133.560	(24.902)	(74.713)	33.945
Margine operativo lordo	34.026	42.127	1.301	77.455
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni Ammortamenti	60.961 205.135	21.753 (6.793)	(13.662) (69.126)	69.053 129.217
Risultato operative	(232.070)	27.167	84.088	(120.815)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	640		-	640
Proventi (Oneri) finanziari netti	(37.662)	-	487	(37.175)
Risultato prima delle imposte	(269.092)	27.167	84.575	(157.350)
Imposte sul reddito	(107.720)	_	(2.894)	(110.614)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(161.372)	27.167	87.469	(46.736)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-	(87.449)	(87.449)
Risultato netto	(161.372)	27.167	20	(134.185)
Attribuibile a:			_	
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	(159.466)	27.622	-	(131.844)
- Risultato di pertinenza di Terzi	(1.906)	(455)	20	(2.341)

Per una migliore comprensione degli effetti viene inoltre di seguito riportata una ulteriore tabella di dettaglio:

-			Nota 1	Nota 2	Nota 3	Nota 4	Nota 5	Nota 6	Nota 7	Nota 8	Nota 9	Nota 10	Nota 11
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 dicembre 2004 Euro miglaiai	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Riclassifiche	IAS 38 Attività immateriali	IAS 38 Costi di installazione ADSL	IAS 38 Differenza di consolidamento	IAS 16 Immobili, Impianti e macchinari	IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali	IAS 19 Benefici per i dipendenti	IAS 18 Ricavi	IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione Bilancio	IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione	IFRS 1 Prima adozione principi IAS	Altri
Ricavi	16.825	-	-	_	-	-	-	-	16.825	-	-	-	-
Altri proventi	(2.877)		_	_	(3.054)		177		_	-			-
Acquisti di materiali e servizi esterni	(24.086)	(20.774)	3.196	(6.508)				-	-	-		-	-
Costi del personale	20.809	20.774	78				-	(43)					-
Altri costi operativi	(24.902)	(21.813)	34	-	(3.123)	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine operativo lordo	42.127	21.813	(3.308)	6.508	69	-	177	43	16.825				-
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	21.753	21.813	-		- _	-	(117)	57	-	-		-	-
Ammortamenti	(6.793)	-	(10.081)	54.480	(51.190)	(2)	-	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo	27.167	<u>-</u> _	6.773	(47.972)	51.259	2	294	(14)	16.825			-	-
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	- _		-		- <u>-</u> -				-	-			
Proventi (Oneri) finanziari netti	<u> </u>	-	-	-	-		<u>. </u>	-	-	-		<u>-</u>	-
Risultato prima delle imposte	27.167		6.773	(47.972)	51.259	2	294	(14)	16.825				
Imposte sul reddito		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	27.167		6.773	(47.972)	51.259	2	294	(14)	16.825			<u>-</u> _	
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-	-	-	-	_	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	27.167	-	6.773	(47.972)	51.259	2	294	(14)	16.825	-	-	-	_
Attribuibile a:													
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	27.622	<u>-</u> _	6.773	(47.972)	51.259	2	294	(14)	16.825	-		-	455
- Risultato di pertinenza di Terzi	(455)	-	-	-	-	-	_		-	-	-	-	(455)

Note

Le note relative al conto economico vengono riportate secondo l'ordine della relativa tabella di dettaglio, con l'indicazione della voce interessata dalla rettifica.

1. IAS 38 / Attività Immateriali – Acquisti di materiali e servizi esterni

La rettifica riflette gli effetti economici di competenza del periodo conseguenti a (a) storno dei valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali (costi d'impianto e di ampliamento, costi di pubblicità) capitalizzati in conformità ai principi contabili italiani, ma per i quali la capitalizzazione non è riconosciuta ai sensi degli IAS/IFRS. E' stato pertanto stornato l'ammortamento contabilizzato nelle'esercizio 2004 secondo i principi contabili italiani; (b) riclassifica delle migliorie su beni di terzi tra gli immobili, impianti e macchinari.

2. IAS 38 / Attività Immateriali - Acquisti di materiali e servizi esterni

I costi di attivazione del *servizio broadband (ADSL)* sono stati capitalizzati ed ammortizzati su base lineare in relazione alla durata minima legale del contratto con la clientela, attualmente pari a 12 mesi, mentre i 'bounty cost' sono spesati. Il conto economico accoglie la rettifica per la quota di ammortamento dei costi di attivazione e per l'integrale imputazione a conto economico dei 'bounty cost'.

3. IAS 38 / Avviamento - Ammortamenti

A decorrere dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non viene più ammortizzato. La rettifica è relativa allo storno della quota di ammortamento del periodo.

4. IAS 37 / Accantonamenti, passività e attività potenziali – Accantonamenti a fondi rischi Gli accantonamenti a fronte delle passività potenziali, per la parte degli stessi con esborso finanziario stimato oltre l'esercizio, sono stati attualizzati, con conseguente effetto economico.

5. IAS 19 / Benefici per i dipendenti – Costo del personale

La passività inerente il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane del Gruppo è stato rideterminata secondo la metodologia attuariale. Nel conto economico viene riflesso il relativo effetto.

6. IAS 18 / Riconoscimento dei ricavi – Ricavi

Analogamente al criterio adottato per i costi di attivazione ADSL, i ricavi relativi ai corrispettivi fatturati alla clientela per l'attivazione dei servizi broadband, ai fini IAS/IFRS, sono stati differiti su 12 mesi, rispetto ai 36 mesi assunti ai fini dei principi contabili italiani.

Le riclassifiche sono principalmente originate dall'adozione di una struttura di conto economico che vede i costi classificati in modo puntuale per natura, indipendentemente dalla loro destinazione.